la ruga

Monteverdi Marittimo



Notizie dall'Amministrazione Comunale

La nota del Sindaco

Sobrietà nella spesa ma senza rinunce

Coniugare la riduzione della spesa (spending review) con il mantenimento della qualità dei servizi: questo è il problema che i sindaci di tutta Italia stanno cercando di risolvere dopo i drastici "tagli" imposti dal governo ai bilanci comunali. Non sono da meno il vostro sindaco, cari Compaesani, e la maggioranza politica che lo sostiene, siamo impegnati ogni giorno per una spesa sobria e produttiva al tempo stesso, senza arretramenti rispetto ai servizi richiesti. Tuttavia, se tiri troppo la corda c'è il rischio che si spezzi. Per evitare ciò si sta lavorando su alcun interventi e progetti che, a regime, produrranno risparmi importanti di energia e conseguentemente tonificheranno la capacità di spesa del Comune.

Un intervento da cui ci aspettiamo benefici a breve riguarda la gestione del teleriscaldamento, in particolare per quanto riguarda il consumo di energia elettrica. La riduzione della bolletta è molto importante, i valori registrati

Carlo Giannoni segue a pagina 2



Giugno 2015

Direttore Carlo Giannoni. Responsabile: Giorgio Piglia. Stampa: Eurostampa Cecina. Numero 28. Distribuzione gratuita. Chiuso in redazione il 30 giugno 2015. Periodico registrato al Tribunale di Livorno. La Ruga è sul sito del Comune.

segue da pag. 1

finora scontano le difficoltà dei primi mesi di avviamento, ma è indispensabile portarli a livelli più bassi. Come? Prima di tutto con un costante miglioramento funzionale delle pompe, quelle che gestiscono il prelievo del vapore Enel, ottimizzano il consumo del "non produttivo", garantiscono l'equilibrata fornitura all'utenza in ogni stagione. In questo contesto impiantistico, per molti aspetti innovativo (ricordiamoci sempre che il nostro teleriscaldamento è come un abito fatto su misura, progettato per Monteverdi e Canneto, ma diverso dai precedenti, con tutte le novità da verificare sul campo) ci aspettiamo significativi risparmi dall'attivazione di una nuova cabina elettrica, realizzata presso la centralina di Monteverdi.

Consumare meno, dunque, è il primo passo. Necessario, ma (forse) non sufficiente nel medio-lungo periodo. Ecco perché ci sta interessando molto un progetto di risparmio energetico grazie al quale il nostro Comune oltre che consumatore diverrebbe anche produttore di elettricità. Un bando dell'Unione Europea mette a disposizione 400 mila euro per finanziare l'intervento, la nostra proposta è sul tavolo della commissione chiamata a decidere le assegnazioni, restiamo in attesa del verdetto. Fiduciosi che il "progetto Monteverdi" abbia gambe per camminare fino alla sua realizzazione concreta

L'intervento proposto è piuttosto semplice, non richiede grandi lavori né stravolgimenti dell'esistente. Una prima parte prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti delle scuole e in piazza San Rocco al posto delle attuali coperture dei parcheggi delle ambulanze, mentre la seconda consiste nel dotare tutte le finestre delle scuole di vetrate a risparmio energetico. Si produce nuova energia e si risparmia sul riscaldamento delle aule. Il risultato positivo è doppio.

Come è mia consuetudine, concludo questa "nota" con un augurio. L'augurio, rivolto a tutti i Compaesani e alle loro famiglie, è di godere al meglio e in serenità i frutti di questa estate 2015.

Regionali: i nostri voti

Ha votato il 55,7%					
	Elettori	Votanti			
Seggio 1 Monteverdi	415	226			
Seggio 2 Canneto	174	102			
Totale	589	328 (55,7%)			

Rossi e Borghi i più votati							
Candidato presidente	1	2	Totale				
Giovanni Lamioni	2	0	2				
Giacomo Giannarelli	24	7	31				
Enrico Rossi	101	51	152				
Stefano Mugnai	22	10	32				
Claudio Borghi	62	23	85				
Tommaso Fattori	4	4	8				
Bianche 8, Nulle 10							

I voti alle nove liste					
Lista	1	2	Totale		
Passione per Toscana	2	0	2		
Movimento 5 Stelle	24	7	31		
Popolo Toscano - Rif.	1	3	4		
Partito Democratico	96	46	142		
Forza Italia	22	10	32		
Lega Toscana	0	0	0		
Lega nord Toscana	56	23	72		
Liste Civiche G. Meloni	6	0	6		
Sì Toscana a Sinistra	4	4	8		

Le preferenze ai candidati

Passione per la Toscana: Latrofa Raffaele 1, Martorano Anna Maria 1; Ticciati Roberto 1.

Movimento 5 Stelle: Galletti Irene 8; Bartalucci Marco 3; Torrini Giulia 3; Azzori Emanuela 2; Pagnotta Pierluigi 3; Mazzucca Stefano1.

Popolo Toscano: Balatresi Marco 1; Lo Russo Cinzia 1; Vanni Maria 1.

Partito Demcratico: Mazzeo Antonio 25; Bongiovanni Patrizia 2; Nocchi FRancesco 2; Batini Anna 19; Ferrucci Ivan 24; Conti Cristini 1; Pieroni Andrea 18; Nardini Alessandra 9.

Forza Italia: Bonsangue Raffaella 8; Cuccu Luca 3; Quaglierini Letizia 2; Barabotti Federica 1; Nascosti Nicola 1 e Biondi Enrico 1. Lega Toscana: nessuna preferenza.

Lega Nord: Romagnoli Franco 8; Ceccardi Susanna 2; Salvini Roberto 12; Sbrana Cecilia 3; Gabbriellini Gabriele 1; Giannetti Michela 1; Corridoni Selene 1.

Liste Civiche con G. Meloni: Munno Sandra 1; Taddei Yuri 1; Vannucci Federica 3.

Sì Toscana a Sinistra: Bardelli Beatrice 2; Cecchetti Francesco 1; Camici Arianna 2; Corti Andrea 2; Nadalutti Tiziana 1.

Attive 2 Wi-Fi zone

In piazza S. Rocco e a Canneto

Anche a Monteverdi e a Canneto ora è possibile fruire della Wi-Fi Zone. Sottolinea Francesco Govi, capogruppo della maggioranza, sollecitatore della realizzazione già nella precedente tornata amministrativa: "E' un importante fattore per il turismo, richiesto da molti dei nostri ospiti. Puntiamo ad allargare le zone servite da Wi-Fi nel prossimo futuro".

Sul piano operativo è toccato a Barbara Ambrogi, responsabile dei servizi demografici, essere il punto di riferimento per l'impresa che

ha realizzato la connessione: "Il servizio viene assicurato dalla C.Company di Bibbona e prevede un'ora di collegamento Internet gratuito al giorno. Basta registrarsi la prima volta seguendo le istruzioni sul telefonino o sul tablet. La Wi-Fi Zone a Monteverdi copre un'area che va dall'Ufficio turistico a Piazza San Rocco; quella di Canneto è attiva intorno alla sala pubblica "Falcone-Borsellino". Un'apposita cartellonistica, a breve, segnalerà le due Wi-Fi Zone".

Il nuovo servizio fa parte di un intervento più complesso che ha visto la C. Company aggiudicarsi la realizzazione della connessione internet degli Uffici comunali e delle scuole.

Sul tavolo del sindaco

Unione, lavori Enel, Imu tre temi caldi dell'estate

Per le aree fabbricabili l'invito a dichiarare il valore di mercato

Sul tavolo del Sindaco almeno tre temi sono molto politici: il futuro dell'Unione montana, la ricaduta sul territorio degli appalti Enel, l'Imu sui terreni fabbricabili. Andiamo con ordine: signor Sindaco, che cosa succede all'Unione dopo la "frenata" di Montecatini V.C.?

"Direi piuttosto latitanza: non si può stare nell'Unione e partecipare al consiglio e alla giunta quando si ha tempo, né mi sembra corretto starci solo per gli interessi economici. Fatta la scelta politica di partecipare all'Unione, quella scelta va onorata e il tempo va trovato. Eppure come lo sono io anche il sindaco di Montecatini dovrebbe essere convinto che per tenere in vita le piccole realtà e le relative funzioni amministrative, che sono poi servizi ai cittadini, l'Unione è l'unica possibilità".

Montecatini preferisce Volterra?

"Nell'Unione siamo alla pari, quando in un'associazione, qualunque sia, c'è un "pezzo grosso" è quello che dice l'ultima parola....Nei giorni scorsi ho convocato una riunione, come presidente, appositamente per risolvere il "caso Montecatini".

Com'è finita?

"C'è stato un chiarimento. Il sindaco di Montecatini V.C ha detto che non ha alcuna intenzione di uscire dall'Unione montana. Si è impegnato a partecipare più attivamente. Credo che se ci si sta, bisogna crederci, ci vuole più entusiasmo. In ogni caso l'uscita di Montecatini dalla funzione associata dell'Istruzione non è da addebitare a costi superiori nell'Unione".

Tutto è bene quel che finisce bene. Veniamo agli appalti dell'Enel

"Ci sono state due riunioni a Roma: male la prima, con la seconda abbiamo ricucito un rapporto. A fine giugno abbiamo di nuovo incontrato uno dei "vertici" dell'Enel, l'ing. Dino Marcozzi, e ribadito la richiesta di una attenzione giusta alle attese dell'area geotermica: il territorio ha dato tanto all'Enel, Enel restituisca al territorio favorendo l'occupazione diretta e l'indotto degli appalti".

Un incontro positivo?

"Sì, siamo soddisfatti, i risultati si vedranno. Intanto c'è stata data assicurazione che a fine estate verrà aperto un nuovo bando per 20-30 assunzioni a tempo indeterminato".

Al terzo punto c'è l'Imu sulle aree fabbricabili. C'è incertezza applicativa,il cittadino come deve comportarsi?

"Invito tutti i cittadini a presentare la dichiarazione Imu nei termini fissati (30 giugno: ndr) facendo riferimento ai valori di mercato indicati dall'Agenzia del territorio: in questo caso non ci saranno contestazioni da parte del Comune".

E' pur vero che manca un regolamento specifico, fatto su misura per Monteverdi. "Stiamo provvedendo con un incarico esterno per definire, insieme alla segretaria dott. Cavuoto, i valori dei terreni fabbricabili. I nuovi parametri della base imponibile verranno verificati con i cittadini e, come sempre, il Comune cercherà di non applicare valori vessatori". Signor Sindaco, le frane sulla 329 sono un pericolo per i veicoli e rischiano di isolare il paese. Lei è anche consigliere provinciale, la Provincia di Pisa perché non ripara le strade in frana?

"Il problema è stato portato all'attenzione della Provincia e girato alla Regione. Purtroppo la Provincia, tra tagli e mutui rischia il default se il Governo e la Regione non aprono un dialogo al più presto. Senza soldi non



Il sindaco Carlo Giannoni

si fa nulla...ci aspettiamo una risposta dalla Regione ad ottobre, con la giunta nuova. La situazione è pesante, non vedo una risposta positiva imminente, si insisterà".

Il costo a bilancio degli impianti sportivi

Il sindaco, presa visione delle bozze di questo numero de La Ruga, nel suo ruolo di direttore ha dichiarato: "Non corrisponde al vero quanto sostenuto dall'opposizione sui costi del campo sportivo. La spesa per la manutenzione di tutti gli impianti comunali è stata di 2.388 euro e di 3.500 per luce e acqua. Tutto il resto è frutto di volontariato puro".

Programma di interventi per la viabilità rurale

In fase realizzativa la toponomastica delle strade di campagna

Fatto il teleriscaldamento, è allo studio dell'Amministrazione un pacchetto di interventi a favore dei residenti che non hanno la possibilità di allacciarsi alla rete dell'acqua calda. Sono interessati soprattutto gli abitanti delle case in campagna. Con il referendum dell'aprile 2007 (teleriscaldamento finanziato dall'Eolico) il Comune si era impegnato a destinare le royalties ad agevolazioni stabili soprattutto per i residenti in campagna. Tramontato il progetto Eolico e realizzato il teleriscaldamento con contributi del fondo per la geotermia, un mutuo, fondi propri e con le anticipazioni dell'Enel da scalare dai versamenti annuali per l'attività delle centrali sul territorio, l'Amministrazione ritiene non più realizzabile la promessa fatta a suo tempo e si orienta verso una soluzione "una tantum": si tratterebbe nella fattispecie dell'assegnazione, su richiesta, di un kit di lampadine a risparmio energetico. Altro intervento, forse già realizzato mentre "la Ruga" va in stampa, è la cartellonistica rurale. Si tratta di una cinquantina di cartelli, collocati all'inizio delle strade che portano alle abitazioni di campagna; ulteriori necessità verranno soddisfatte con una successiva tranche.

Un apposito finanziamento della Regione, infine, farà arrivare al Comune dai 20.000 al 40.000 euro all'anno per la viabilità rurale. Come spenderli? "Abbiamo messo alla studio un programma di interventi triennali – spiega il vicesindaco Alessandro Ferri – rapportati alla quantità di fondi erogati ogni volta dalla Regione. Non intendiamo procedere semplicemente all'inghiaiatura delle strada bianche, ma anche ad interventi di miglioramento del fondo stradale, in particolare per quanto riguarda la sicurezza".

Lavori pubblici

Frane, la Provincia non batte un colpo

Il vicesindaco Ferri: pressioni continue, ma nessuna risposta operativa. Due interventi migliorativi in via IV Novembre e in via della Fonte

Lavori pubblici, due interventi sono in evidenza sul carnet del vicesindaco Alessandro Ferri: "A Monteverdi ci apprestiamo a completare la passeggiata in via IV Novembre. Il lavoro è stato affidato e può iniziare anche subito, compatibilmente con le disponibilità della ditta".

"L'altro intervento – prosegue Ferri - è previsto a Canneto. Si tratta di un miglioramento anche estetico in via della Fonte, lato che guarda la valle dello Sterza. În pratica l'attuale parapetto fatto di pilastrini in cemento e tubi trasversali viene sostituito con una ringhiera di ferro, il cui disegno è stato approvato dalla Sovrintendenza. Anche in questo caso i lavori sono stati assegnati e, per quanto ci riguarda, possono cominciare da subito".

Quando le opere riguardano il comune, il riferimento politico e quello tecnico sono immediatamente individuati. Non è più così quando si deve "bussare" alla Provincia, che ora si trova in una sorta di limbo in attesa che la Regione decida il suo destino finale. "Forse – ragio-

Fontanelli, risparmiati in un anno sessanta cinghiali...di plastica

Il servizio Fontanelli, a poco più di un anno dalla sua attivazione, conferma il gradimento della popolazione, ormai a livelli stabilizzati dopo i primi mesi "influenzati" dalla novità. I dati raccolti dagli Uffici comunali sono eloquenti: in un anno gli abitanti di Monteverdi hanno attinto al fontanello di piazza San Rocco 85 metri cubi di acqua, gli abitanti di Canneto dal fontanello di via Roma 35 metri cubi. Questo consumo, trasformato in litri, fa la bella cifra di 120.000 con un risparmio rispetto ad un equivalente consumo di acqua in bottiglia, acquistata al supermercato (a 0,22/litro contro 0,02 del fontanello), di oltre 26.000 euro.

Non solo, è stata risparmiata anche una bella quantità di plastica: esattamente 4,8 tonnellate. Che corrispondono, secondo una divertente equivalenza, a qualcosa come ...60 cinghiali di plastica del peso di 80 chili ciascuno.

Per chi è interessato a consuntivi meno fantasiosi, possiamo dire che sono stati risparmiati 5,36 barili di petrolio, pari a 0,852 tonnellate di petrolio, con una riduzione dell'inquinamento di 2,40 tonnellate di Anidride carbonica non immesse nell'atmosfera.

L'acqua dei fontanelli è sottoposta ad analisi ogni tre mesi (le ultime analisi del 16 giugno sono perfette), gli impianti sono controllati periodicamente in concessione da Idealcoop, che sostituisce i filtri e provvede alla normale manutenzione.

na il vicesindaco – si doveva pensare prima alla nuova collocazione del personale e poi procedere all'abolizione dell'Ente. Adesso è tutto fermo...". Il discorso cade



Il vicesindaco Alessandro Ferri

inevitabilmente sulle varie frane della Provinciale 329. "Noi facciamo pressioni continue, ma non c'è un progetto che sia tale, nemmeno di tamponamento dell'esistente, noi rischiamo l'isolamento. Eppure la Provincia ha ricevuto due milioni di euro dai comuni geotermici, ma ne ha spesi solo una minima parte per riparare la frana sulla strada per Serrazzano, vecchia di anni...".

Come responsabile del patrimonio il vicesindaco Ferri ricorda che è in via di completamento il piano di taglio del bosco nella riserva di Caselli ("si stanno facendo le gare") ed altri appalti verranno assegnati per tagli fuori da Caselli: "Cerchiamo di recuperare da questa attività qualche risorsa economica che verrà poi utilizzata a favore dei nostri paesi".

Nota dolente, infine, l'operatività dell'Asa sul territorio: "Certi interventi andrebbero fatti meglio, chiedendo prima a noi o ai privati, invece...E poi, ci sono ancora troppi tubi che restano in attesa di essere interrati".

Cacciatori e volontari via i rifiuti dai fossi

Nell'aprile scorso, bella iniziativa della squadra di caccia "Bitter piccolo", aperta a tutti i cacciatori e ai volontari: il gruppo, con la collaborazione del comune, ha organizzato una pulizia dei fossi lungo le strade provinciali: in poche ore alcune tonnellate di rifiuti sono state raccolte e portate alla discarica.



Sotto la regia di Matteo Cirilli e Adamo, divisi in piccoli gruppi, cacciatori e volontari hanno rastrellato diversi chilometri, accumulato i rifiuti in vari punti e da qui furgoncini e pick-up, carichi all'inverosimile, hanno fatto la spola con l'isola ecologia, dove gli addetti del comune provvedevano alla separazione del "raccolto", secondo le regole delle differenziata. Nei fossi è stato trovato di tutto, anche qualche ... sorpresa, come vicino al Castelluccio, sotto la provinciale 329, dove è stata scoperta una vera e propria discarica abusiva.

Il bilancio

Imu e Tasi invariate Tari, nuovo conteggio

Claudia Giomi, responsabile Tributi e Bilancio

Il ricalcolo fa emergere 30.000 euro non conteggiati nel 2014. Verranno diluiti in vari anni. Confermate le agevolazioni

C'è una difficoltà in più, sulle ali (si fa per dire) della revisio-ne della spesa. "Quest'anno – spiega Claudia Giomi, consigliere delegato alla partita - il Bilancio dobbiamo farlo per cassa. Vuol dire che fino a quando non si incassa non si può spendere nulla". Il lavoro degli Uffici procede con una interfaccia rappresentata dallo "Studio K", gestore del sof-tware di guida delle operazioni contabili e assume un ruolo di primo piano anche nelle decisioni della giunta circa le tasse comunali per il 2015. Nella fattispecie la Tari. Acronimo di quasi recente acquisizione nella terminologia fiscale, la Tari è la vecchia Tarsu: raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani domestici. Ogni anno – come ricorda Claudia Giomi - il costo del servizio è interamente a carico degli utenti, chi paga di più e chi di meno lo stabiliscono apposite tabelle e aliquote. Ebbene, nel 2014 il piano finanziario redatto dallo "Studio K" aveva previsto un certo costo complessivo, ma in seguito le verifiche hanno scoperto un errore piuttosto rilevante e poichè le bollette della tassa erano state già tutte a destinazione, subito non si è potuta fare alcuna correzione. Ora questi 25 mila e passa euro vanno recuperati: "La Segretaria sta studiando la

"Come abbiamo fatto l'anno scorso - sottolinea la responsabile del Bilancio - confermiamo nel 2015 l'agevolazione del 33 % per ristoranti, trattorie, pizzerie, bar e caffè, altrimenti queste attività commerciali, ben presenti sul nostro territorio verrebbero pesantemente penalizzate con l'applicazione della tariffa intera". La Tari si versa

possibilità di lasciare questo

importo a carico del Comune

evitando di farlo pagare agli

Ecco il Preventivo 2015

E' un bilancio di previsione triennale quello approvato dalla Giunta a fine giugno e portato all'attenzione dei cittadini in due assemblee pubbliche, e all'approvazione del Consiglio comunale a metà luglio. Per quanto riguarda il 2015, gli aspetti salienti sono illustrati da Claudia Giomi: "Il pareggio di bilancio è stato ottenuto utilizzando gli oneri di urbanizzazione, dopo che erano emersi problemi di quadratura della parte corrente a seguito della riduzione dei fondi di solidarietà e della stabilizzazione dell'ufficio di segreteria. I vincoli di spesa prosegue il consigliere delegato Giomi - sono stati rispettati, le voci della parte corrente sono state ridotte nella misura massima possibile, gli investimenti sono tutti mirati su precisi obiettivi. Somme a residui, in entrata e uscita, riaccertate e spalmate su tre anni.

"Le scelte fatte confermano la linea politica dell'Amministrazione, perseguita con coerenza in questi anni, una linea che tiene conto delle esigenze del comune, delle risorse in continua diminuzione, del contenimento delle tasse: Imu e Tasi ad aliquote invariate, agevolazioni sulla Tari, niente addizionale comunale e imposta di soggiorno"

Dal prospetto del Bilancio triennale, segnaliamo le appostazioni più interessanti per l'anno 2015 e le relative variazioni.

Entrate

Imu 330.000 (-31.000) Tasi 35.000 (0) Tari 150.000 (9431) Fondo solid. 100.494 (- 55.754) Trasferimenti vari 263.761 (41.892) Diritti vari 18.409 (-8.151) Proventi farmacia 215.000 (0)

Taglio boschi 15.000 (7.000) Interessi giacenze cassa 15.000 (-500) Canone Asa 10.000 (-2.000) Canone Mont. Energia 20.000 (10.000) Convenzioni urb. 39.913 (-49.992) Oneri urb. 242.462 (52.500) Trasf. Cosvig 68.699 (-103.300)

Indennità, rimborsi e gettoni amministratori 21.525

Spese personale 423.249 (-2.699) Spese funz. uffici 1.300 (-500)

Spese per mezzi di servizio, manutenzioni, riparazioni 77.312 (-511)

Spese teleriscaldamento 10.500 (-1.100)

Energia elettrica 30.312 (- 5.237 a carico Unione montana per scuole)

Ass. informatica, man. software 33.910 (-810) Ass. web e collegamenti internet 7.966 (-732)

Rimborsi spese viaggi 750 (0) Magazzini comunale 6.000 (0)

Forniture acqua 9.400 (0)

Assicurazione 30.357 (0)

Addizionale provinciale 8.000 (- 4.500)

Acquisto medicinali 155.00 (0)

Investimenti

Perizie e collaudi 20.000 (20.000) Progetti energie rinnovabili 68.698 (68.698) Teleriscaldamento 118.760 (53.157) Gestione Cosvig 35.576 (35.576) Manutenzioni ordinarie 8.000 (2.000) Fondo crediti dubbia esigibilità 10.362 (8.362) Fondo di riserva 5.000 (754) Trasf. Unione per scuole 72.000 (7.917) Gestione rifiuti 154.244 (-3.148) Manutenzione verde 8.000 (0)

Trasferimenti all'Asl (80 euro/ab.) 30.000 (-1.000)

Imu

Fattispecie	Aliquota
Categorie catastali D7, A1-A7 e A11 non locate, A8, A9 e aree fabbricabili	1,06%
Categorie catastali D1 e D5	8,1%
Categorie catastali A10, B-C (escluse	0,95%
pertinenze ab. principale), D (escluso D1, D5, D7) e E	
Abitazioni in locazione registrata	0,76%
(dimora abituale e resid. del conduttore) Abitazioni concesse in uso gratuito	0,76%
a parenti (entro il secondo grado)	0,7070
con contratto di comodato (dimora	
abituale e residenza del comodatario), escluse A8 e A9	
Abitazione principale e pertinenze	0,4%
Terreni agr. e fabbr. rurali strumentali	Esenti

in due rate, il 31 agosto (anche in soluzione unica) e il 30 novembre. Vanno a pagare il costo di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti che nel 2014 sono stati pari a circa 448 tonnellate, per l'80% da utenze domestiche. Non cambiano Tasi e Imu, come l'anno scorso aliquote e scadenze. La Tassa sui cosiddetti servizi indivisibili (Tasi) prevede l'aliquota dell'1 per mille sulla abitazione principale (e relative pertinenze)e del 2,50 per mille sui fabbricati produttivi (nella fattispecie le centrali Enel). tutte le altre tipologie sono esentate. Per l'Imu, infine, le aliquote 2014 sono confermate per il 2015.

Riforme Istituzionali

Capogruppo maggioranza

Govi: costi rilevanti ridurli si può

Francesco Govi riflette sulle scelte dell'amministrazione comunale nell'esercizio del suo ruolo di capogruppo della maggioranza: "E'imminente l'approvazione del Bilancio, ma già nell'ultimo consiglio comunale sono state approvate le varie aliquote per le tasse di competenza comunale. Il dato politico è che le tasse restano invariate, nonostante tutte le difficoltà che il nostro, alla stregua di tanti altri comuni piccoli e grandi devono affrontare in un periodo di crisi e di riduzione della spesa pubblica. Leggo sulla stampa di situazioni senza vie d'uscite se non con obbligati aumenti dell'imposizione fiscale..." Il comune di Monteverdi non è tra questi.

"Non solo, ma ha deciso di riconfermare lo sconto del 33% sulla Tari alle strutture



che lavorano col turismo, ristoranti, pizzerie, bar, ecc. Non è poco, anzi è un segnale importante e non è l'unico: anche la decisione di non applicare la tassa di soggiorno va nella stessa direzione". Si può fare di più?

"Mi auguro sia possibile un lavoro di riduzione dei costi rilevanti della gestione dei software, studiando soluzioni diverse per il contenimento delle spese. Comunque va sottolineato che il bilancio 2014 si è chiuso con un avanzo di gestione, segno che si è lavorato bene anche negli Uffici. Senza risparmi non si tengono invariate le tasse".

Nell'ultimo consiglio comunale l'opposizione ha sostenuto che le tasse di Monteverdi sono molto alte.

"La minoranza sbaglia. Basta guardare il sito del Ministero per confrontare le nostre tasse con quelle degli altri Comuni. Ricordo, per inciso, che da anni questa Amministrazione non applica l'addizionale comunale, se questo non è avere un occhio di riguardo verso i nostri concittadini..."

La campagna si aspetta un segnale...

"Mi auguro ci sia un ritorno positivo dal teleriscaldamento, per portare dei vantaggi ai cittadini che non possono allacciarsi all'impianto. E' un obiettivo per il quinquennio. Infine come capogruppo desidero esprimere il mio apprezzamento ai colleghi impegnati nel lavoro per la stagione estiva. Lavorano molto bene, ci daranno una stagione arricchita".

Landucci: nuovo Statuto ora cittadini più partecipi

Approvato con l'astensione della minoranza, presenta molte novità: trasparenza, obbligo di funzioni associate, referendum.

Assessore esterno, il prof. Nicola Landucci nei mesi scorsi è stato impegnato in prima persona nella messa a punto del nuovo Statuto del Comune di Monteverdi. Un lavoro in apparenza tecnico, in realtà molto politico, fatto per la "polis"e il suo sviluppo democratico. Un lavoro svolto in stretta collaborazione con la dott. Mirella Cavuoto, segretaria comunale, rivisto e limato nel dialogo con la giunta e i consiglieri, portato all'approvazione il 21 aprile scorso con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione della minoranza.

"Il nostro è stato un lavoro di aggiornamento alle disposizioni via via entrate in vigore in questi anni, per cui il vecchio Statuto risultava per molti aspetti inadeguato, non più rispondente alla realtà in cui operiamo".

Un aggiornamento: con quali novità?

"Per la prima volta, nello Statuto entra tutto il tema della partecipazione dei cittadini alle scelte del Comune. Per esempio ora è previsto il referendum abrogativo e il referendum consultivo".

Ovviamente per promuovere un referendum si dovranno raccogliere un certo numero di firme...

"Gli aspetti tecnici sono bene indicati nello Statuto. Nel quale, va sottolineato, sono codificati altri due aspetti di cui si parla spesso: le funzioni associate e la trasparenza". Che cosa cambia?

"Adesso c'è l'obbligo di gestire insieme ad altri comuni alcune funzioni. Sono state previsti, perciò, percorsi che portano alle convenzioni con altri comuni oppure all'U-



nione, come già ora con Pomarance e Montecatini V.C.".

E la trasparenza?

"Diventa il principio portante nel rapporto tra eletti in comune e cittadini elettori, con questi ultimi veri giudici dell'attività amministrativa".

Conclusione del prof.

Landucci: "Mi auguro che il nuovo Statuto possa migliorare i rapporti tra politica e cittadini, e far sì che le decisioni di interesse pubblico siano ancor più chiare e condivise. Un contributo in tale direzione verrà anche dal nuovo regolamento del Consiglio comunale, di cui è pronta la bozza per la discussione: ci sono varie novità, in particolare sul ruolo delle associazioni e dei portatori di interessi collettivi".

Referendum abrogativo o consultivo chi lo chiede, quante firme servono

Il nuovo Statuto riserva 15 articoli su oltre 70 alla "Partecipazione popolare" (art. 50). Ecco in estrema sintesi alcuni capitoli significativi.

Consultazione popolare – Il Comune utilizza idonee forme di consultazione della popolazione secondo le modalità disciplinate dal regolamento. La consultazione deve essere effettuata anche nel procedimento di formazione degli atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione qualora lo richieda un terzo dei consiglieri comunali.

Istanze e petizioni – I soggetti effettivamente rappresentativi di interessi collettivi o diffusi e i cittadini in forma individuale o collettiva possono rivolgere al Sindaco istanze o petizioni dirette a promuovere interventi per la migliore tutela degli interessi della collettività, nonché interrogazioni su determinati e specifici atti o comportamenti anche omissivi dell'Amministrazione. Referendum consultivo – Qualora ne facciano richiesta almeno il 30% dei cittadini elettori, deve essere indetto il referendum consultivo sugli atti o sui provvedimenti normativi e generali adottati dall'A.C. ad eccezione del bilancio, del consuntivo, fdel Piano Strutturale comunale, del Regolamento urbanistico, del Piano del Commeercio e delle deliberazioni relative a tasse e imposte comunali e della pianta organica. Il referendum può essere indetto dal Consigli ocomunale su proposta della Giunta, anche sugli atti deliberativi che l'A.C. intende adottare. Il referendum è valido se partecipano il 50% più 1 degli aventi diritto. La proposta è accolta se ottiene la maggioranza dei voti validi.

Referendum abrogativo – Deve essere richiesto da almeno il 40% degli elettori residenti nel Comune. E' valido se partecipa al voto la maggioranza degli aventi diritto. L'atto sottoposto a referendum viene abrogato qualora la proposta di abrogazione abbia riportato la maggioranza dei voti validi.

Attività culturali

Corsi, luoghi di sport forse il teatro in autunno

Alessandra Luisini, responsabile della cultura, traccia un primo bilancio del suo settore. Obiettivo: una biblioteca"da vivere"

Materia complessa la cultura. Qualcuno afferma che non dà da mangiare, al contrario un flusso ininterrotto di donne e uomini che ci cibano di cultura arricchisce città e borghi del Belpaese. Allora, la domanda è questa: c'è una cultura a misura di Monteverdi? Alessandra Luisini è "assessore" alla Cultura da un anno e ha presto capito che si tratta di un "mestiere" difficile: "Da semplice cittadino le cose si vedono diversamente. Qui ci sono regole precise da rispettare e poi non sei solo a decidere, si lavora nel gruppo e da tutti si impara qualcosa". E non sono sempre gratificazioni: " Ho subito delle ritorsioni personali perché ho fatto scelte diverse, qualcuno m'ha tolto il saluto. Assurdo. Queste reazioni non aiutano, frenano la ripartenza, non favoriscono l'accoglienza. Tutto è più difficile... dai tempo al tempo, si dice, ma intanto anche chi viene da fuori assume cattive abitudini".

Siamo positivi. Cerchiamo di vedere il bicchiere mezzo pieno. Che cosa c'è dentro? "Penso di aver portato avanti – riflette Alessandra Luisini – quello che mi ero prefisso, un bell'impegno



Gran finale, il 24 giugno, per "Luoghi di sport", progetto del Coni in 10 comuni d'Italia, Monteverdi unico in Toscana. Presenti l'amministrazione al completo, e Luisini in regia con il prof. Bonaccorsi (Coni Pisa), bambini e ragazzi hanno dato dimostrazione in piazza San Rocco di giochi individuali e collettivi appresi durante i corsi primaverili dei prof. Bocci e Loi. Oltre all'impegno di ciascun allievo, sottolineata la partecipazione collettiva (tra bambini, ragazzie adulti una cinquantina di frequentanti). Guardando al futuro, la manifestazione ha evidenziato l'esigenza di migliorare le attrezzature sportive in loco..

non solo per il tempo che vi ho dedicato".

Al punto 1) dell'elenco ci sono i corsi di informatica e di inglese: "Grazie alla disponibilità, del tutto gratuita, del prof. Vesentini e della prof. Jacono, che ringrazio pubblicamente, è stato possibile offrire un servizio utile,portato a temine con soddisfazione dei numerosi partecipanti. Spero di ripetere questa esperienza in autunno a favore anche dei ragazzi".

Al punto 2) troviamo il progetto "I luoghi di sport", fatto

su misura per Monteverdi, territorio disagiato e privo di impianti specifici. Un progetto di attività motoria che è piaciuto, capace di raccogliere la partecipazione di 19 su 23 allievi della Primaria, di ragazzi della media e di adulti, guidati dal fisioterapista prof. Bocci e dalla prof. Martina Loi. "Andremo avanti fino a luglio utilizzando spazi aperti a Monteverdi e a Canneto". Segnalato il successo consolidato dei corsi Afa, dei campi

solari a Lustignano, dell'estate

con i concerti di Musicastrada,



Alessandra Luisini (Cultura)

dell'attivazione in farmacia delle tessere sanitarie, Luisini si sofferma sui progetti per i prossimi mesi: " Spero di organizzare in autunno un corso di teatro per i ragazzi delle medie e dell'ultima classe elementare, il teatro aiuta a far uscire il carattere, è una specie di valvola di sfogo: ho visto cosa fanno alla Cinquantina di Cecina ed è molto bello!...Poi c'è la riapertura della biblioteca...". Ahi, tema delicato, dopo i trascorsi... "Abbiamo richieste di volontari. Penso non solo all'attività di prestito dei libri, ma a una struttura vissuta in tutta la sua potenzialità culturale".

E a proposito di cultura, Alessandra Luisini torna all'inizio di questo colloquio ricordando la cerimonia del 2 giugno presso il monumento ai Caduti:

"I bimbi della Primaria hanno fatto un bel lavoro fissando nei loro disegni l'architettura istituzionale della Repubblica. Un'ottimo intervento quello dei ragazzi di terza media, hanno ripercorso momenti importanti della guerra e della Resistenza, mettendosi nei panni dei protagonisti di allora. Per loro e per noi che li ascoltavamo è stata una pagina di cultura".

Permessi di costruire

Località Piastroni, richiedente Immobiliare Di Nardo, nuovo bio-resort e parco benessere.

Poggio Castelluccio, Azeta Srl-Montiverdi Srl, variante per la costruzione appartamenti comparto 5 lotto3-4. Località Piatroni, Immobiliare Di Nardo, completamento intervento Scheda quadro 7 Tr2.

Località Caletta, Caletta Energy, ristrutturazione edili-

Attività edilizia

zia per impianto gassificazione a biomassa.

Edilizia libera (art. 80 Lr 1/2005)

Via Solferino 16, Piva Ildia, manutenzione straordinaria. Piazzetta della Torre, Anselmi Sergio, manutenzione straordinaria.

Via Roma 4, Startari Rosa Maria, rifacimento marciapiedi, recinzione esterna e altro.

Canneto, Unione montana, manutenzione ordinaria adiacenze campo da tennis.

Via Maremmana, Cereda Federico Andrea, predisposizione allaccio rete Tlr.

Via roma 21, Amadori Adelita, manutenzione ordinaria post eventi calamitosi.

Via Fontilame 10, Bertieri Stefano, predisposizione allaccio Tlr, Via Castagnetana 23, Govi Vittorio, sostituzione gronda. Via Peschiera, Staccioli Carlo, predisposizione allaccio Tlr. Via IV Novembre, Nobili Marisa, predisposizione allaccio Tlr.

Via IV Novembre 15, Moroni Daniela, riapertura vano finestra.

Via Della Scala 4, Spallacci Ersilia, realizzazione pensilina.

Poggio a Campera, Poli Fersegue a pagina 14

Ambiente

Ingombranti? "Chiamate il Comune"

L'appello di Carlo Macchioni (responsabile Ambiente) che "lascia" il teleriscaldamento

Carlo Macchioni una cosa ci tiene a metterla subito in chiaro: "Non mi occupo più del controllo delle centrali, ora ci pensa la Ges".

Il responsabile dell'Ambiente mantiene un'attenzione particolare per quella che è, per il lavoro fatto, anche una sua "creatura". "Il servizio di teleriscaldamento va bene – sottolinea – pur con i problemi che ci sono ogni tanto, siamo in una fase di assestamento, non va dimenticato. E suscita attrazione fuori dai nostri confini: sono venute ad informarsi alcune ditte interessate ad avviare coltivazioni in serra alla Steccaia oppure a produrre cippato".

Già, il cippato: se ne parla come di un possibile materiale da ardere per il riscaldamento di gruppi di 4-5 case, sarebbe una soluzione in campagna, la sperimentazione di Micciano sembra positiva.

^{to}Direi che serve da insegnamento: il cippato va trattato bene..."

Veniamo all'ambiente: come combattere le cattive abitudini di chi abbandona i rifiuti fuori dai cassonetti? Potrebbe servire l'installazione di telecamere?



"L'iniziativa dei cacciatori di raccogliere i rifiuti lungo i fossi è senza dubbio da elogiare. Purtroppo altri rifiuti sono stati messi negli stessi posti... Ricordo ai concittadini che il Comune mette a disposizione, gratuitamente, un servizio di raccolta degli ingombranti a domicilio: basta solo telefonare agli uffici e il problema è risolto. Quanto all'installazione di telecamere, ci stiamo lavorando, cercando di mettere insieme varie esigenze, anche quelle segnalate dai

Carabinieri. Però le telecamere non sono risolutive, i furbetti possono sempre scaricare i rifiuti dove non sono ripresi. Da parte nostra c'è l'impegno a mantenere pulite anche le aree che non sono del Comune, però tutti dobbiamo farci carico di risolvere i problemi vicino casa".

Programmi per la Protezione civile?

"Ben avviati con l'Unione Alta Val di Cecina. Si lavora al sistema di allerta in caso di emergenze, in generale per la collettività e diretto alle famiglie, anche per situazioni legate al teleriscaldamento".

Infine Carlo Macchioni, come consigliere delegato allo sport sottolinea:

"La squadra di calcio Palazzi-Monteverdi è arrivata sesta nel campionato di seconda categoria, un ottimo risultato sul campo , ma anche un rafforzamento del gruppo che opera attorno alla squadra. Ciò, fra l'altro, consente di assicurare l'attività giovanile anche per i prossimi anni. "Rinnoveremo - conclude - all'assessore regionale allo Sport nella sua prossima visita a Monteverdi le richieste per gli impianti e per l'implementazione delle varie attività sportive e di ginnastica, che tanto interessano sia i bambini che i meno giovani. Ci sono buone prospettive!".

Intervista al nuovo presidente della Municip

Un professionista di Castelfranco di Sotto, il rag. Marco Nuti è il nuovo presidente della Monteverdi Energia Srl, la società del Comune che ha realizzato e ora gestisce il teleriscaldamento. Nuti ha una lunga esperienza nel settore essendo presidente del collegio sindacale della Ges fin dalla sua costituzione, nove anni fa. Alla Ges, come si sa, è affidato il teleriscaldamento di Pomarance e da qualche mese anche il "pronto intervento" di quello monteverdino-cannetano. Sposato, una figlia, commercialista a Castelfranco e Pomarance, consulente del tribunale e revisore dei conti, Nuti è presidente di Monteverdi Energia dal primo marzo scorso. Lo incontriamo al termine di una riunione con il sindaco e la giunta, a cui ha partecipato anche il dott. Luca Barabino, sposato, due figlie, commercialista con studio a Cecina e Pomarance, revisore e componente del collegio sindacale della Ges, revisore unico della Monteverdi Energia Srl. Con i due professionisti abbiamo cercato di mettere a fuoco i problemi della "municipalizzata" a cui fa capo il teleriscaldamento del nostro comune.

Presidente Nuti, qual è il suo giudizio sul bilancio della M.E.?

"Quando ho assunto la presidenza, il bilancio era già stato approvato da chi mi ha preceduto.

Ma dalla lettura delle cifre che ha trovato, quale idea si è fatto?

"Riferito alla realtà di Monteverdi è un documento soddisfacente, non solo per i numeri, ma per il servizio offerto. Va infatti sottolineato che M.E. nasce per dare servizi alla maggior parte della popolazione. L'investimento non è stato di modesta entità, ma ad oggi mancano solo alcune manutenzioni e l'ampliamento del telecontrollo per concludere il progetto. Questi interventi miglioreranno la gestione ed eviteranno malfunzionamenti, con relativi benefici per gli utenti "

A proposito degli utenti, le

Monte Energ Miss comp



bollette sono state pagate da tutti?

"Il controllo sui pagamenti è stato potenziato. Effettivamente ci sono stati casi di non –pagamento, ad oggi quasi tutti eseguiti. La riscossione è stata monitorata al 31 marzo 2015: agli eventuali morosi viene inviata una raccomandata di sollecito. Va detto che ci sono anche utenti a cui è stato dilazionato il costo dell'installazione... ci sono situazioni diversificate, tutte comunque sotto controllo.

Presidente Nuti, quando lei ha assunto la presidenza quanti utenti risultavano a bilancio?

"Sono stati effettuati oltre 200 allacci.

Interviene il dott. Luca Barabino: "Il bilancio 2013 è quello del primo anno di attività del teleriscaldamento e considera i consumi iniziali, in evoluzione mano a mano che venivano effettuati nuovi allacci. Dunque è un documento che non fa testo, mentre per

palizzata, Marco Nuti, avviata alla chiusura

everdi jia Srl ione oiuta



avere un quadro tecnicamente più preciso si deve analizzare il bilancio 2014, che si è chiuso con un piccolo utile di 21.292 euro al netto delle imposte. Occorre anche dire - sottolinea il dott. Barabino – che Monteverdi Energia è nata per realizzare l'impianto, non la gestione.

In prospettiva, dunque, completato l'impianto M.E. esce di scena e resta in campo una società che si occupa solo della gestione.

"Gli ultimi interventi tecnici – è di nuovo il presidente Nuti a parlare – come le pompe di riduzione, sono finalizzati al risparmio dei costi di gestione, che sono diversi da estate ad inverno, e alla maggiore efficienza. Sono minori costi che – nel lungo periodo - influenzeranno positivamente la gestione.

In questa fase, presidente Nuti, le entrate, cioè le bollette, non coprono i costi di una gestione che si sta perfezionando, ma nel medio periodo cambierà qualcosa?

"Con l'aumento delle utenze e un sempre più efficiente uso della rete fra qualche anno sarà possibile raggiungere almeno il pareggio. Ma quello che non entrerà mai nel bilancio è l'aspetto politico: l'amministrazione comunale ha come principale obiettivo quello di dare un servizio ai cittadini.

Il Comune, d'accordo, non intende fare cassa col teleriscaldamento, ma i conti deve pur farli...

"E' giusto puntare al pareggio, dipenderà dalle scelte della proprietà dell'impianto, il Comune. La messa in liquidazione di M.E. a fine lavori produce un risparmio, la rete torna al Comune che può gestirla in proprio o affidarla a una società esterna. Meglio se questa gestisce il teleriscaldamento su tutto il territorio: solo così, a mio parere, si otterranno effettivamente riduzioni dei costi e migliori servizi".

E a breve?

"La previsione di bilancio 2015 mette in conto un utile, ma è necessario limare ancora i costi, specie utilizzando il vapore non produttivo di Enel e abbassare i consumi di energia elettrica attraverso una migliore gestione delle pompe nelle centrali".

Abbiamo parlato finora di ciò che riguarda i centri storici di Monteverdi e Canneto. E per chi vive in campagna, ci sono prospettive?

"A Pomarance si è avviato lo studio di piccoli impianti ad hoc, e se n'è realizzato uno a Micciano, a biomasse, con il contributo degli abitanti nella frazione. E' una ipotesi che può valere anche qui.

"Non disperate monteverdini!" suggerisce il dott. Barabino.

"Ha ragione il mio collega – conclude il presidente Marco Nuti – si stano realizzando macchine, impensabili qualche anno fa, che risulteranno molto utili per chi vive in campagna. Ciò che oggi sembra un problema insormontabile, domani sarà realizzabile: è la prospettiva dei nostri tempi".

Teleriscaldamento

Il futuro è nella gestione intercomunale

Michele Benucci (consigliere alle attività produttive): si lavora per ottimizzare l'impianto

"Non c'è più volontariato, solo personale tecnico sull'impianto". La dichiarazione è di Michele Benucci, consigliere delegato alle attività produttive e dirigente della Ges, la società pomarancina cui il Comune ha affidato la manutenzione del teleriscaldamento. Ed è una dichiarazione importante perché registra la fine della fase pioneristica e l'inizio della gestione normale. Che va di pari passo con un lavoro di affinamento della funzionalità dell'impianto e di graduale riduzione dei costi di esercizio. "L'impianto è nuovo – sottolinea il consigliere Michele Benucci – e qualche criticità è inevitabile. Ci sono stati fermi per guasti, uno in particolare ha determinato l'interruzione del servizio per una perdita, riparata subito, causata da un componente difettoso all'origine. Comunque per guasti, siamo sotto la media degli altri impianti".

Un componente difettoso... fa pensare che ce ne possano essere altri.

"Il teleriscaldamento è stato progettato su misura per Monteverdi e Canneto, non ci sono impianti uguali, quindi è nella pratica che si capisce dove eventualmente occorre modificare. Abbiamo già individuato alcune componentistiche critiche e

sostituite, altre verranno cambiate durante l'estate".

Quale attività svolge la Ges, oltre a riparare i guasti dell'impianto di teleriscaldamento?

"Si lavora per il risparmio energetico. Con due livelli di interventi: il primo alla centrale primaria di Canneto dove abbiamo aumentato i gruppi di scambio con vapore non idoneo e solo uno con vapore idoneo. Il risultato è che utilizziamo il fluido non idoneo all'80% con un grosso risparmio su quanto è dovuto all'Enel. L'altro intervento



ha interessato il bilanciamento della rete, e cioè, dopo aver aggiustato alcuni bypass, facciamo girare di meno le pompe e risparmiamo elettricità. Infine con una manutenzione ordinaria più mirata, si riduce il rischio di guasti e si accrescono i margini di utile".

E le utenze crescono...

"Se ne acquisiscono anche di importanti, come quella dei Piastroni".

Monteverdi Energia, dunque, va bene?

"L'Amministrazione comunale non intende mantenere attiva Monteverdi Energia: non avendo dipendenti, per legge va chiusa. Quindi si riprenderà la gestione dell'impianto, ma si lavora per una più stretta collaborazione i comuni teleriscaldati per un allargamento della Ges. Ora vi è più disponibilità anche da Pomarance e il nuovo presidente della Ges, l'ing. Roberto Parri, ex dirigente Enel, è molto sensibile al progetto di ampliamento".

Restando, per ora, a Monteverdi, come va la gestione economica? "Il rapporto costi-ricavi sta in piedi".

Turismo

L'accoglienza turistica è un'impresa collettiva

Carlo Quaglierini: freddezza, maleducazione, scortesia danneggiano tutti. Uno studio per valorizzare la Badia

Procede su due piani l'azione del Comune per valorizzare il territorio sotto l'aspetto turistico: c'è un piano su cui si realizzano interventi per l'immediato; e un secondo piano dove il lavoro produrrà gli effetti sperati nel tempo. Ne parliamo con Carlo Quaglierini, consigliere con delega al turismo e all'economia, promotore, tra l'altro, di "Popup Lab", l'inedita manifestazione di tre giorni a maggio, finanziata dall'Autorità regionale per la partecipazione, il cui svolgimento ha suggerito interessanti spunti promozionali. "Quando i turisti italiani e stranieri arrivano sul nostro territorio – esordisce Carlo Quaglierini adesso sono accolti da grandi cartelli di benvenuto. Sono quattro, posizionati nei giorni scorsi a Monteverdi e Canneto. Sono a colori e nelle immagini propongono scorci dei nostri paesi, monumenti, coltivazioni e produzioni tipiche. Ma è solo una parte di un intervento più ampio, di miglioramento della toponomastica con particolare riguardo alle zone rurali".

E' stato dato un nome a tutte le strade di campagna. Finora ci si affidava solo alla... tradizione orale.

"E' così. Dopo una ricognizione con l'assessore Ferri, si sono individuate le strade rurali che necessitavano di segnalazione. Tenuto conto della presenza o meno di case abitate, abbiamo fatto installare 21 cartelli con la scritta del nome indicato dalla toponomastica ufficiale e dell'eventuale riferimento all'uso corrente. Oltre a questi, quattro cartelli segnalano altrettante località: Villetta, Podernovo, S. Agnese, Castelluccio. Infine si è prevista una segnaletica promozionale con i loghi dei nostri due Centri commerciali naturali e i nomi di Monteverdi e Canneto". Tutto questo appartiene al piano degli interventi a breve...

"Senza dimenticare – aggiunge Carlo Quaglierini – la diffusione di un dettagliato calendario delle feste e delle manifestazioni promosse dal Comune e dalle associazioni e l'apertura



Le ragazze vincitrici del "progetto creativo" di Popup Lab

Cosa ha dimostrato Popup Lab

"Fare sistema" è il messaggio lanciato dal prof. Marco Frey, direttore scientifico della Fondazione Symbola e docente della scuola superiore S. Anna di Pisa, al convegno "Innovazione e rilancio del territorio", tra le iniziative di Pop Up Lab, a Monteverdi e Canneto, ultima di cinque tappe toscane, il 15-17 maggio scorso. Dagli studenti di architettura dell'Università di Firenze arriverà la mappa del "paese che vorrei", realizzata sulla base delle interviste a monteverdini e cannetani, raccolte nei tre giorni della manifestazione. Suggerimenti nella stessa direzione dalle foto, con messaggio di speranza, scattate da Stefano Lanzardo a decine di persone, residenti e non. E infine le esposizioni nei fondi dove Popup ha effettivamente ottenuto di far alzare al saracinesca e portare una ventata di piccole novità nel centro storico. E qualche idea coraggiosa.

Insomma, la manifestazione ha suggerito materia e opportunità su cui riflettere. "L'unità è fondamentale" ha fatto sintesi il sindaco Carlo Giannoni. "E' stato un esperimento positivo – ha commentato Carlo Quaglierini, consigliere al turismo e motore dell'iniziativa – i cui risultati complessivi si vedranno nel lungo periodo. In estrema sintesi la morale che si ricava dalla manifestazione è questa: la partecipazione è lo strumento fondamentale per rendere più vivo e attraente il paese, senza il coinvolgimento dei cittadini non c'è investimento che possa far crescere qui le occasioni di lavoro, il turismo, l'economia".

Nella giornata conclusiva, a Canneto, "Popup lab" ha premiato il "progetto creativo" di cinque ragazze che da sole si sono organizzate in corpo di ballo oggi motivo di aggregazione, domani forse una professione. I loro nomi: Angelica e Rosaria Annunziata, Jrene Gagno, Noemi Granillo, Azzurra Vivarelli. Il progetto di queste ragazze è stato il più votato, a loro cinque il ricavato del convivio, come da regolamento di Popup Lab, finalizzato a strutturare musicalmente il gruppo. Ben votati altri due progetti, entrambi di caratterizzazione locale, firmati dalla Pro Loco per la conservazione delle canzoni del "maggio" e dal Circolo Badivecchia per la mappatura e riuso dei vecchi sentieri. Tutte proposte all'attenzione dell'amministrazione comunale, da non lasciar cadere. Appunto, per "fare sistema" delle energie e delle disponibilità in campo.



Carlo Quaglierini (Turismo)

dell'Info-Point di piazza San Rocco".

Nella nuova versione turisticocommerciale?

"Il bando di concorso è stato pubblicato sul sito del Comune. Vedremo, in via informale abbiamo raccolto qualche interessamento".

A questo punto, possiamo parlare degli interventi in prospettiva.

"Si tratta di un lavoro nel tempo, articolato e costante. Ma con una premessa di fondo: l'accoglienza sul nostro territorio va fatta tutti insieme... è una "impresa" che ci deve coinvolgere come comunità, viceversa ci autodanneggiamo quando l'ospite viene accolto con freddezza o addirittura con malagrazia..."

Vediamo allora le azioni di lungo periodo.

"La cartellonistica, di cui s'è già detto, rientra nel discorso come fatto promozionale. Secondo: lavoriamo per un incremento della nostra presenza sul web e sul sito internet del Comune. Terzo punto: la partecipazione a fiere specialistiche, in particolare quella di Rimini".

Ma alle fiere si va con delle proposte, con qualcosa da "vendere" al mercato rustico.

"Qui entra in gioco il discorso della Badia. Si tratta di creare un "marchio turistico" facendo leva sul valore del monumento e la possibilità di visitarlo, poi lo si potrà "vendere". Abbiamo fatto dei sopralluoghi e avremo uno studio per realizzare un percorso di visita sicuro e suggestivo". E poi sarebbe importante poter mettere al vento la Bandiera Arancione, il simbolo dei più bei piccoli comuni d'Italia.

"E' un tema sempre in primo piano, anche se quest'anno non siamo riusciti ad avere il riconoscimento. Tuttavia gli ispettori del Touring Club Italiano sono venuti a Monteverdi, e ci hanno fornito un protocollo da seguire. La maggioranza lo ha acquisito, e diventa un impegno politico, ma torno a ribadire: l'accoglienza è una impresa collettiva!".

Sempre all'attacco, qualche passaggio tattico, mai in difesa: la "partita" dell'opposizione ad un anno dall'insediamento del nuovo consiglio comunale non prevede tempi supplementari: "Quando mi sono presentato - spiega il capogruppo Nevio Venturi – volevo rappacificare il paese, un paese diviso dalla cava, dal parcofollia, dalla discarica, dall'art. 29, non da me né dal teleriscaldamento da cui sono venuto via quando l'hanno acceso senza collaudi. Volevo - prosegue Venturi - quello che ho detto nel programma: moralità, etica, legge uguale per tutti. Ma una popolazione molto ignorante, non sensibile ai destini del paese, il programma non l'ha letto... Ho deciso: non mi ripresento più".

Da qui alla scadenza del mandato il cammino è ancora lungo. Restiamo al presente: quali risultati avete ottenuto finora?

"I risultati dipendono dalla maggioranza, noi puntiamo ai provvedimenti del sindaco e della giunta, non alle persone...il sindaco guida l'amministrazione in modo personalistico. E questo non va bene.

Un esempio?

"Il campo sportivo. I monteverdini lo sanno che sono stati spesi 30.000 euro? Io sono per lo sport, ma anche per le regole: se il campo è necessario agli sportivi, si faccia almeno una convenzione con delle regole. Il sindaco non fa nulla? E io scrivo alla Corte dei conti. Un altro esempio? Le case popolari: ci vogliono i bandi per l'assegnazione degli appartamenti, invece fa tutto la cosiddetta "Agenzia immobiliare Giagnoni"".

E chiamate le Fiamme Gialle..

"I grandi fiancheggiatori del Signor Giannoni asseriscono che ho fatto il viottolo alla Guardia di Finanza. Sbagliano. Ci sono andato due volte: la prima per la legge sulla trasparenza perché la Guardia di Finanza è l'organo dello Stato cui compete verificare il rispetto della normativa; e la seconda ho portato le richieste di residenze dei possibili residenti al Castelluccio. Non m'importa se non mi credono, ma la verità è questa".

Come finirà questa vicenda... la maggioranza dice che il Comune è tenuto a dare la residenza La parola all'opposizion

Venturi: ancora tanti abusi edilizi

La vicenda giudiziaria dell'art. 29 è già dimenticata?

a chi la chiede.

"Tutti i Comuni stanno verificando le residenze non residenze. E Monteverdi no: facessero le verifiche, per noi il discorso è



Il capogruppo Nevio Venturi

Nell'ultimo consiglio comunale avete affermato che le tasse sono aumentate.

"E che cosa sono i 30.000 euro in più da pagare sul 2014 per la Tari e altri 30.000 sul 2015?. E con l'Imu al valore massimo, come pensano di attrarre nuovi investitori?".

Si poteva intervenire in commissione.

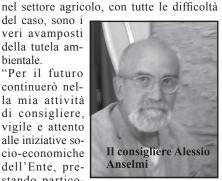
"Se la commissione recepisce le nostre osservazioni legittime e corregge, bene; ma se le ignora, arrivederci e grazie. Io non partecipo

prosegue Anselmi - le mie esternazioni volte ad una maggiore attenzione delle problematiche rurali, dove purtroppo sono negati i benefit goduti dagli abitanti di paese, senza tener in

debito conto che proprio coloro che operano

del caso, sono i veri avamposti della tutela ambientale

"Per il futuro continuerò nella mia attività di consigliere, vigile e attento alle iniziative socio-economiche dell'Ente, prestando partico-



lare attenzione anche al teleriscaldamento, preziosa utility per la nostra gente, che l'attuale compagine amministrativa continua a gestire in maniera atipica con scarse garanzie per il più alle commissioni, è inutile, tempo perso". Ci sono sempre le interpellanze

"Ci accusano di farne troppe e di bloccare gli Uffici comunali. Bene, ne faremo di meno, ma la documentazione è un diritto dell'opposizione poterla esaminare. Non ce la danno? Andrò dal prefetto e poi alla Procura della Repubblica...E' mai possibile che a Monteverdi ci siano ancora abusi edilizi dopo la vicenda dell'art. 29 che ha visto soccombere vari nostri cittadini? Mettiamoci attorno ad un tavolo, una volta per tutte, e troviamo le soluzioni giuste".

Anche per la scuola? Quale per Monteverdi? Si guarda fuori dai confini comunali?

"Ho sentito una dichiarazione incredibile della ex responsabile: ho tenuto le scuole a Monteverdi dicendo un sacco di bugie. No, non si va avanti così: va fatto, invece, un progetto serio, perché le scuole devono restare a Monteverdi non con le bugie, ma a pieno titolo, anche con sacrifici da parte dei contribuenti, perchè è bene sapere che l'integrazione scolastica costa circa 25 mila euro. Lei è stato presidente della Monteverdi Energia, presto chiuderà.

"Perché sono venuto via l'ho detto prima, ma il teleriscaldamento è un'opera positiva. Monteverdi Energia chiude? Si faccia un comitato per decidere, invece...cene e balli". Le frane sulla 329 non vengono riparate.

"Specie quelle sulla strada per il mare sono pericolose. Aspettiamo l'incidente? Ci propongano un ordine del giorno e noi lo voteremo. Ma facciamo anche chiarezza: oggi sono tutti del Pd a decidere sulle strade, Berlusconi non c'entra più. E allora, prima di tutto via il pericolo".

Nelle assemblee che avete fatto le scorse settimane è risuonata la protesta dei residenti al Castelluccio...

"Lì tutte le iniziative sono fallite, gli imprenditori falliscono, ma mi dispiace anche per gli abitanti. Le convenzioni? Non voglio grane per il Signor Giannoni, ma che vengano attuate, questo sì. Il sindaco ci dica che tutto è stato rispettato!".

Un commento alla recenti Regionali?

"Un film già visto. Forza Italia n on organizzata, Salvini ha parlato alla pancia della gente. Auspico che un dirigente venga qui e gli raccontiamo tutto. Spero che Forza Italia faccia il Partito Repubblicano, ...ci sarebbero già una quindicina di disponibilità a Monteverdi... Ma il progetto deve partire dal basso, se decide tutto Berlusconi non ci sto, la politica deve essere una missione senza pensare ad essere eletti, io non voglio nulla, facciano altrettanto anche gli altri".

L'opposizione prossima ventura?

"Come il primo anno, per la moralità e la legalità. Le nostre iniziative sono alla Corte dei Conti, che fa indagini. Lo ripeto ancora: io non voglio che qualcuno sia trattato male, ma che cambi il modo di fare politica a Monteverdi!".

Cambiare come?

"Il nostro sindaco faccia come quel suo collega toscano: metta in rete chi non paga le tasse. Perché se va avanti così, noi saremo costretti a proporre delle disobbedienze fiscali": non possono pagare sempre i soliti".

Anselmi, 3 priorità

Alla domanda: dopo un anno da consigliere comunale, quali considerazioni si sente di esprimere? Alessio Anselmi ha così risposto: "Quale consigliere comunale di opposizione nel primo anno di attività ho cercato innanzitutto di prendere coscienza di quelle che sono le problematiche che insistono sul nostro territorio, cercando, per quanto possibile, di sfatare il comune sentire che vuole il consigliere di opposizione pedestremente arroccato sulle posizioni del c.d. signor. No!"

"Purtroppo l'entusiasmo di costruttivo suggeritore dell'amministrazione è stato celermente frustrato dall'atteggiamento decisionista della maggioranza. Ecco quindi che sono stati ignorati i miei reiterati appelli in merito ad una maggiore attenzione alle questioni della frazione Canneto, dove non è stata attuata una politica attenta all'età media relativamente alta dei suoi abitanti. "Sono cadute nell'oblio -

Un monteverdino Emerito

L'Università di Firenze ha attribuito l'importante riconoscimento al prof. Flavio Moroni dopo tanti anni di insegnamento e di lavoro di ricerca nel campo delle cure per i colpiti da ictus

Il signor Giovanni Bianchi è stato colpito da ictus. Adesso, piano piano, sta uscendo dal buio in cui è precipitato. Farmaci appropriati e riabilitazione lo aiutano a vedere un po' di luce in fondo al tunnel della grave malattia. Il signor Bianchi (nome di fantasia) forse non sa che il lento ritorno alla vita è anche merito di un nostro concittadino: il prof. Flavio Moroni. E se le insegne di Monteverdi sono piantate sulle prime linee della ricerca scientifica in Italia c'è più di un motivo di orgoglio

Il prof. Flavio Moroni è un monteverdino doc e tutti lo conoscono. Oggi ha settantun anni, oltre quaranta passati a studiare il cervello umano e i farmaci che aiutano a superare le emergenze gravi. In Italia, in Gran Bretagna, negli Stati Uniti. Nei mesi scorsi l'Università di Firenze- Azienda ospedaliera di Careggi gli ha conferito il titolo accademico di "professore emerito", un riconoscimento riservato a un numero limitato di docenti-ricercatori, con il quale l'Ateneo ha voluto rendere omaggio ad una carriera intensa e prestigiosa, caratterizzata dall'insegnamento (Farmacologia e Tisiologia), dallo studio e dalle ricerche in laboratorio nel solco tracciato da Camillo Golgi e Rita Levi Montalcini, dall'attività nei reparti di degenza. "Sono in pensione da un anno – spiega il prof. Moroni nel salotto della sua bella casa in piazza del Convento – ma continuo a fare il mio lavoro come prima, meno che vedere i malati. Faccio lezione con regolarità... tutto gratis naturalmente".

Flavio Moroni quasi tutte le settimane torna a Monteverdi insieme alla moglie, la prof. Giovanna (insegnante di lettere di San Casciano e sovrintendente senza cedimenti alla tranquillità degli studi



Il professor Flavio Moroni nella sua casa di Monteverdi

del marito-scienziato) per intrattenersi con i molti amici d'infanzia e i parenti o per le battute di caccia al cinghiale, la sua passione nel tempo libero. "A tutti – racconta il prof. Moroni -, quando mi chiedono un consiglio per i loro figli, così come ho fatto con i miei fratelli, suggerisco di fargli fare il medico, perché è importante aiutare il prossimo. In ogni caso i giovani non dovrebbero mai rinunciare a ciò per cui sono portati".

Il riconoscimento accademico di professore emerito è l'ultimo in ordine di tempo, è un attestato alla carriera. Che negli anni ha portato Flavio Moroni a prestigiosi traguardi professionali: egli infatti è presidente della Società Italiana di Neuroscienze, coordinatore del dottorato di ricerca e della Scuola di specializzazione dell'Università di Firenze, membro del Comitato terapeutico regionale, primario dell'Ospedale di Careggi. Dal suo osservatorio privilegiato, a proposito di ricerca in Italia, il prof. Moroni smentisce (a sorpresa) un certo luogo comune: "Siamo competitivi, quarti o quinti al mondo, ma il gap con gli Usa si è forse ampliato, là

medici attorno ad un malato. Il mio consiglio a chi vuole diventare medico davvero, se non passa subito il test di ammissione, è di ritentare l'anno dopo o iscriversi a una facoltà satellite e riprovare successivamente. Certo, oltre all'impegno serve un po' di fortuna, ma se uno è bravo poi cammina con le proprie gambe". Monteverdi e geotermia

ci sono finanziamenti molto

generosi che noi non abbia-

mo, ... tuttavia non dobbiamo

disperare, oggi alcuni progetti

del nostro Ministero sono fatti

molto bene. Abbiamo giovani

bravi, più professionali e in-

ternazionali, ma forse meno creativi di noi che eravamo

un po' provinciali. Il numero

chiuso in Medicina? E' una

necessità, nessun sistema può

reggere con un corso aperto,

non si possono mettere 100

al Fuori Expo di Milano

All' interno del percorso organizzato da Cosvig e Consorzio Turistico Volterra il Comune di Monteverdi è stato presente a Milano al "Fuori Expo", con altri sedici comuni geotermici per promuovere la cultura ed il cibo del territorio geotermico che va dalla Valdicecina alle rive del Fiora.

E' stato evidenziato il particolare microclima che caratterizza la fascia geotermica e le innumerevoli possibilità economiche e produttive derivanti dalle energie geotermiche. "Un doveroso ringraziamento va alla dott.ssa Torsello di Cosvig ed al Consorzio turistico Volterra" ha sottolineato Carlo Quaglierini, presente alla manifestazione milanese in rappresentanza del Comune di Monteverdi.

Alessandro Ristori, seconda laurea

Studi universitari di grande soddisfazione quelli conseguiti dal concittadino Alessandro Ristori: per sé,che oggi può far valere conoscenze professionalmente importanti sul mercato del lavoro; e per la sua famiglia, mamma e babbo in primo luogo, che l'hanno sostenuto nei suoi studi e incoraggiato sempre a puntare in alto. Alessandro, qui lo conosciamo tutti, non ha bisogno di presentazioni: laureato in Economia e commercio all'Università di Pisa nel 2011, ha continuato a studiare fino a conseguire, nel dicembre scorso, un secondo titolo accademico, la laurea specialistica in "Strategia, management e controllo" con 109/110. Sono esiti di studio che si commentano da soli: la redazione de "La Ruga" aggiunge i suoi complimenti ai molti già espressi da parenti e amici.

Comune e Scuola

Digitale in classe prime esperienze con l'amico tablet

Avvio difficile, poi il sistema ha funzionato

I tablets consegnati agli studenti il 30 gennaio sono stati utilizzati sino al termine delle lezioni, e riconsegnati all'Istituto comprensivo Tabarrini: come ha funzionato il primo esperimento a Monteverdi di "scuola digitale"?

In un colloquio a fine anno scolastico, la prof. Lisa Fedeli, ci offre alcune considerazioni, le riportiamo in sintesi. C'è da dire subito che il progetto "Piccole scuole crescono" a livello regionale ha avuto una partenza farraginosa: difficile sintonizzare sulla stessa onda realtà diverse, sia per territorio di riferimento che per didattica; difficile far suonare bene l'orchestra se non tutti i suonatori conoscono fino in fondo lo spartito (la tecnologia); difficile stringere i tempi per avviare la sperimentazione. Comunque sia, la scuola digitale è partita. "Ho partecipato – racconta la prof. Fedeli - ad un Seminario specifico a Castiglione della Pescaia: ho visto video conferenze in inglese fra studenti toscani e finlandesi, ma ho anche scoperto che Monteverdi è una realtà fortunata rispetto ad altre, sempre in Toscana, dove si fa lezione nelle stanze del comune".

Utile è risultato il collegamento con la Lim (lavagna interattiva multimediale), sia nell'uso proprio che per le video conferenze, ma in generale sono emerse "da un sistema che ha funzionato" le grandi possibilità da sviluppare e integrare (specie in matematica) per una scuola proiettata verso il futuro.

Da ricordare, infine che la Media di Monteverdi ha partecipato al concorso grafico "Sport contro il fumo" svoltosi quest'anno a Terricciola,; e al "Mondo Migliore" di Pomarance, un concorso sul commercio equo-solidale, dove a proposito della produzione del cotone sono state messe a confronto i metodi equo-solidali delle cooperative e quelli delle multinazionali. I ragazzi di Monteverdi hanno presentato il logo della manifestazione, premiazioni nel maggio scorso.



Foto di gruppo degli scolari della Primaria con la maestra Marta Bartolini e il sindaco Giannoni alla consegna dei tablets. La nuova esperienza muove i primi passi e si consolida. L'auspicio dei genitori è per un uso maggiore a scuola, contro il rischio che i tablets portati a casa diventino uno strumento di gioco e non di studio. Gli allievi della Primaria, alla fine dell'anno, sono stati protagonisti di un saggio-spettacolo molto apprezzato dal numeroso pubblico intervenuto.

"La libertà è... bellissima" versi vincenti di Giulia

Premiata ad un concorso nazionale la poesia di Giulia Doneddu



Sarebbe rimasta, forse, nell'ambito della scuola la bella notizia di una studentessa monteverdina premiata in un concorso nazionale di poesia. Ma quest'anno alla cerimonia del 2 giugno, festa della Repubblica, hanno partecipato, con lavori e interventi improntati alla storia italiana del Novecento, anche i ragazzi della primaria e della Media. E quale migliore testimonianza di una poesia intitolata "La libertà" poteva sottolineare i valori profondi e fondamentali della nascita della Repubblica e dello Stato democratico? L'autrice dei versi, che riportiamo in questa pagina, è Giulia Doneddu, la terza media ormai alle spalle e gli studi superiori da settembre: la poesia l'ha scritta di getto qualche mese fa e inviata al concorso "Premio letterario nazionale Alfonso Di Benedetto - Sezione per le scuole "Marco Alessio Capezzuoli", che si tiene ogni anno a Boves (Cuneo) città martire

La libertà

La libertà è una cosa bellissima è armonia e serenità ed è l'unica speranza per avere un mondo migliore Sogno un mondo dove tutti i bambini possano giocare felici senza avere la paura della guerra. La libertà è vita e se tutte le persone amassero la vita la guerra sarebbe già finita.

(Giulia Doneddu -3.a media Monteverdi)

della Resistenza. A metà maggio è arrivata la risposta, quasi da non crederci: terzo posto assoluto e primo nell'ambito dell'Istituto comprensivo Tabarrini, a cui fanno capo tutte le scuole di Pomarance, Castelnuovo e Monteverdi. Non ha ritirato il premio di persona, era impegnata con gli esami.

La prof. Lisa Fedeli, che di poesia se ne intende avendo vinto moltissimi premi letterari, sottolinea il valore intrinseco del componimento e la bravura di Giulia studentessa, in particolare nelle materie umanistiche, come espressione di una scuola che pur nelle cifre di un piccolo comune, sa farsi valere. Insomma, la buona scuola non occorre cercarla lontano. E' qui.

Servizi e sconti la Misericordia rilancia l'invito

Niente gadget, ma sconti mirati sui servizi: questa la proposta 2015 della Misericordia monte verdina agli associati. Gli sconti riguardano le prestazioni odontoiatriche (dott. Marco Pistolesi), le visite specialistiche (dottori Bolognesi e Bocci), le prestazioni radiodiagnostiche (non quelle specialistiche) presso Medical Group di Venturina Terme, i servizi cimiteriali e funerari dell'Impresa Morganti. Oltre a ciò, la Misericordia offre un viaggio gratis di accompagnamento per prestazioni mediche a Cecina, Piombino o zona Val di Cornia.

Questo carnet di servizi è offerto a tutti i soci. La quota associativa (invariata dal 2007) è di 6 euro, di 12 per tutta la famiglia. Come la quota, anche i viaggi privati hanno



un costo invariato dal 2007. Ricordiamo infine i numeri utili: ambulanze 3349236912, prenotazione servizi 333 118 05 033, sede telefono e fax 0565 784286 (orario 8-12,14-19), email miseri. monteverdi @ libero.it

Scoprire i "tesori" giornate-trekking con Badivecchia

Dopo le riuscite iniziative in occasione del Primo Maggio, il circolo culturale e turistico Badivecchia ha organizzato due giornate di trekking nelle campagne di Monteverdi con passaggio e visita (nei limiti del consentito) all'Abbazia di San Pietro. Il primo appuntamento ha visto la partecipazione, numerosa, di famiglie del luogo, mamme, papà e diversi bambini, questi ultimi su un percorso più breve; il secondo, invece, grazie anche alle segnalazioni sulla stampa, ha portato a visitare il nostro territorio appassionati di trekking (nella foto) di Cecina e di Castagneto Carducci, e pure due ragazzi rifugiati del Mali con il loro accompagnatore, ospiti del centro di accoglienza di Cecina. A tutti, prima della passeggiata sono state illustrate le preziose opere custodite in S. Andrea: la Madonna del Valdambrino e il "Crocefisso nero".

Queste iniziative verranno ripetute nelle stagioni più propizie, il nostro territorio merita di essere visitato e magari riscoperto, le sue

bellezze naturali e paesaggistiche stupiscono il turista esperto e l'ospite occasionale; quanto all'Abbazia di San Pietro, dopo la raccolta delle firme per "I luoghi del cuore" del Fai, è sempre più evidente l'importanza di una sua regolare fruizione. In sicurezza e con adeguata informazione turistica.



segue da pagina 7

nanda, manutenzione straordinaria

Via Vittorio Emanuele III, Brickmann-Coviello, rifacimento facciata.

San Martino II, Cidone Vittorio, accesso carrabile e recinzione.

Via Delle Fontilame 10, Albieri-Bragonzi, scala esterna. Via delle Fontilame 10, Cerri-Bramati, scala esterna.

Via Delle Fontilame 10, Magatti Giuseppina, scala esterna.

Località Bagnoli, Biondi Nedo e Raffaelli Grazia, recinzione di confine.

Via delle Fontilame, Colzi Giuliana, opere già eseguite. Via Fontilame, Albieri-Bragonzi, manutenzione straordinaria

Località Poggiteo, Maloney Jessica, nulla osta per ristrutturazione edilizia.

Via Fontilame, Maga-Montagna, opere interne.

via Fontilame 10, Beretieri

Attività edilizia

Stefano, predisposizione allaccio Tlr.

Via della Scala 12, Agnesina Jacopo, modeste modifiche interne.

Via S. Francesco 27, Nannipieri Marco, ampliamento per accesso carrabile.

Canneto, Tenuta di Canneto società agricola a.r.l., piano di miglioramento con cinque interventi.

Via IV Novembre, Staccioli Carlo, predisposizione allaccio Tlr.

Via Le Querciolaie, Cooperativa La Termale, cambio d'uso da turistico ricettivo a turistico residenziale.

Località Poder Nuovo, Pietrini Bruno, nuovo pozzo.

SCIA

Via della Scala 12, Agnesina Jacopo, manutenzione straordinaria

Via della Val di Cornia 17, Gloor Verena, realizzazione vaso irriguo.

Via Castagnetana, Filippi Liana, realizzazione strada interpoderale.

Passo Bocca di Valle, Enel, elettrodotto con cavo sotterraneo.

Via Vittorio Emanuele III, Querciabruna Srl, restauro e risanamento conservativo.

Loc. Querciolaie, cooperativa Le Querciolaie, ampliamenti edifici.

Canneto, Enel Green Power, nuova tubiera presso Monteverdi 2.

Via Maremmana, Enel, nuovo elettrodotto.

Attestazione sanatoria

Via Fontilame, Albieri-Bragonzi, man. straordinaria. Via Fontilame, Cerri-Bramati, man. straordinaria.

Via Fontilame, Mutti Maurizio, man. straordinaria. Via Fontilame, Maga-Montagna, man. straordinaria. Via Fontilame, Gaggelli Massimo, man. straordinaria.

Autorizzazione vincolo idrogeologico

Località Le Capanne, Hempel-Reim, ristrutturazione edilizia e piscina.

Poggio Castelluccio, Ecubo Srl, costruzione cinque edifici. San Quirico, Paggetti Enzo, ricostruzione con ampliamento di fabbricato.

Poggio Castelluccio, Azeta Srl-Montiverdi Srl, variante comparto 5 lotto 3-4.

Loc. Piastroni, Immobiliare Di Nardo, completamento interventi.

Località Ripettini, Beretta Elena, rinnovo aut. per piscina

Autorizzazione vincolo paesaggistico

Poggio Castelluccio, Ecubo Srl, costruzione cinque edifici. Poggio Castelluccio, Azeta Srl-Montiverdi Srl, variante per comparto 5 lotto 3-4. Località n.p., Enel, costruzione elettrodotto sotterraneo Mt.

Una novità per il turista che torna a Monteverdi dopo qualche tempo. Invece una realtà acquisita per i residenti la nuova mappa del commercio nel centro storico.

Dov'era la "Vecchia Osteria", in via IV Novembre, da aprile ha avviato l'attività "Tanta Roba" di Andrea Pecchia, dopo aver rilevato con l'aiuto della famiglia la "Ferramenta" di piazza del Convento, di Gigliola Sallusti. Ne aveva 19 quando alzò la saracinesca per la prima volta, ne sono trascorsi 25 quando in marzo l'ha abbassata per l'ultima volta, avendo scelto un altro lavoro (auguri!) oltre agli impegni della famiglia,

Il negozio di Andrea Pecchia, 23 anni, in locali rinnovati, non è solo rivendita di quotidiani e periodici, ma come dice la sua insegna, punta ad essere un piccolo supermercato di cose utili: dai prodotti per

Giovani gestori di nuove aperture

Andrea Pecchia (Tanta Roba) e Ylenia Balbiani (Virgola rosa): su la saracinesca in via IV Novembre



Andrea Pecchia (Tanta roba) e sotto Ylenia Balbiani (La virgola rosa) la casa e il giardino all'oggettistica, alle piante e ai fiori. E novità: uno spazio interamente dedicato all'accessoristica per la caccia. Poteva mancare in un paese di cacciatori? Più che mai in carattere un "in bocca al lupo!" e quel che segue.

Sulla stessa via, quasi dirimpetto, pochi giorni prima, in un piccolo ambiente da tempo sfitto, ha aperto un altro nuovo negozio.

Anche qui a promuoverlo è stata una persona giovane, Ylenia Balbiani, che trasferisce in un'attività commerciale ("La virgola rosa") la passione per i prodotti biologici. In bella mostra soprattutto quelli legati al territorio toscano, oltre a confezioni femminili e per bambini, idee per regali e souvenir di Monteverdi realizzati dall'artista di famiglia, Paolo, suo padre.

Buona fortuna, Ylenia!

Uffici e servizi

Comune. Centralino tel. 0565/78511. L'Anagrafe è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, gli altri uffici il lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12.30 e il giovedì dalle 15 alle 18.

Tesoreria comunale CRV: mercoledì e venerdi 9.30-13

Difensore civico: il primo martedì del mese.

Biblioteca: martedì e giovedì ore 15,30-17 a chiamata.

Poste Italiane: dal lunedì al venerdì 8,15-13,30. Il sabato 8.15-12.30.

Coldiretti: primo e terzo lunedì del mese 9-12 in Municipio.

Cgil Pensionati: primo mercoledì del mese, ore 15, sala consiliare

Inas-Cisl: primo e terzo lunedì ore 16,30, sala consigliare.

Area stoccaggio: martedì 9,45-12,45 e sabato 10,45-12,45. Per rifiuti ingombranti e prenotazioni tel. 0565/785126.

Bus navetta: ore 9,30 e 11,30 solo giorni feriali.



Emergenze Carabinieri: Pronto Intervento 112. Coman-

Carabinieri: Pronto Intervento 112. Comando Stazione Monteverdi tel. 0565/784228: orario uffici lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-12; martedì e venerdì 9.30-12 e 16.30-18.

Pronto intervento sanitario: tel 118. Vigili del Fuoco: tel. 115. Servizio antincendio: tel. 1515. Enel (guasti): tel. 800900800. Asa (ex Cigri): tel. 800504249.

Messe

Monteverdi: la domenica e i giorni festivi alle ore 11.15; lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato alle ore 17. Canneto: domenica e i giorni festivi alle ore 10; giovedì alle ore 17.

Sanità e Assistenza

Medico di base (tel. 3383298867 o 0565/784279): a Monteverdi lunedì ore 11-12, martedì 16,30-18, mercoledì 9-11, giovedì 11-12, venerdì 11-12; a Canneto lunedì 9-10, martedì 14-15, giovedì 9-10, venerdì 9-10.

Guardia medica (tel. 800064422): tutti i giorni dalle 20 alle 8, dalle 20 del venerdì alle 8 del sabato, dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì.

Medico del distretto: secondo e quarto martedì 12-12,30.

Assistente sociale: giovedì 9.30-11.30.

Pediatra: secondo e quarto mercoledì del mese 11-12.

Ostetrica: 2° e 4° sabato del mese, orario da concordare.

Servizio infermieristico ambulatoriale: lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-9.30.

Prelievi ambulatoriali su prenotazione: venerdì 7.15-8,15.

Prelievi a domicilio: mercoledì su appuntamento.

Ufficio amministrativo: martedì 11-12,30.

Misericordia Monteverdi: tel. 3349236912 sempre attivo; prenotazione servizi e studi medici 3311805033; tel. e fax sede 0565/784286.

Cri Canneto: tel. 3481336926.

Farmacia comunale (tel. 0565/784198): dal lunedì al venerdì 9-12.30 e 16-19; il sabato 9-12.30.

Ospedale di Piombino: telefono centralino 0565/67111 (per appuntamenti 67276). Ospedale Cecina: telefono centralino 0586614111 (per appuntamenti 614206). Ospedale di Grosseto: telefono centralino 0564/485111

Ospedali Cisanello e S. Chiara di Pisa: 050/992111

`anagrafe

(dati aggiornati al 25 giugno)

NATI

21-3-2015 Cupsenar Emanuela Carmen di Cupsenar Ionut Cosmin e Cupsenar Monica Melania 26-5-2015 Maio Lucrezia di Diego e Barani Sara

MORTI

9-1-2015 Rossi Asio (1930) 29-1 Sabato Santolo (1951)

10-2 Lotti Giancarlo (1940)

18-4 Baldini Primitivo 1929

24-4 Vitali Oscar (1919)

22-5 Almerico Rita (1969)

MATRIMONI

7-6 -2015 Pinelli Andrea e Carducci Nicoletta

Feste, sagre, eventi 2015

Monteverdi

4 luglio

CENA CON CINEMA

(Circolo culturale turiistico Badivecchia)

11 e 12 luglio

SAGRA DELLA BISTECCA (*)

(A.S.D. Monteverdi)

25 e 26 luglio

SAGRA DEL PORCINO

(*)

(Pro Loco Monteverdi M.) 25 Orc. Fabio Ceccarini - 26 Orc. Daniele Neri

1 e 2 agosto

SAGRA DELLA

BISTECCA (*)

(A.S.D. Monteverdi)

5 agosto

MUSICASTRADA **FESTIVAL**

12 agosto

"ALBUM DI FAMIGLIE"

Presentazione vol. 2°

(Circolo culturale turistico Badivecchia)

dal 12 agosto

MOSTRAFOTOGRAFICA

"Gente di Monteverdi" (Circolo culturale turistico Badivecchia)

13 agosto

GEMELLAGGIO BANDE MUSICALI

(Filarmonica Mascagni -Monteverdi)

14 agosto

FESTA DELLA BIRRA / **SCHIUMA PARTY**

(Pro Loco Monteverdi - utili in beneficienza)

15 e 16 agosto

SAGRA DELLA PAPPARDELLA (*)

(Pro Loco Monteverdi) 15 Orc. Sonia Borghesi - 16 Orc Roby Corrente

5 e 6 settembre

SAGRADELLA ZUPPA(*)

(Pro Loco Monteverdi)

14 settembre

FESTE TRIENNALI

(Parrocchia di Monteverdi)

Terza domenica di novembre

ARTI E SAPORI /DECI-MO CONCORSO OLIO

(Amministrazione comunale / Badivecchia)

Gli eventi contrassegnati da (*) prevedono musica dal Vivo con complessi di ballo liscio e da sala.

Eventuali cambiamenti di programma in caso di forte maltempo saranno segnalati sulla pagina Facebook.

Canneto

27 giugno

FESTA

DEI CACCIATORI

5 luglio

CENA E SPETTACOLO

(Croce Rossa Italiana)

18 luglio

MACCHERONATA (*)

(Gruppo sportivo Canneto)

27 luglio

CONCERTO MUSICALE

(Filarmonica Mascagni -Monteverdi)

8-9 agosto

SAGRA

DEL TORTELLO (*)

(Gruppo sportivo Canneto)

11 agosto

CALICI

IN BORGO

Amministrazione comunale

4 settembre

FIERA

PAESANA (*)

(Gruppo sportivo Canneto)

Ottobre

MOSTRA

MICOLOGICA

Gruppo sportivo Canneto